

Non dovendosi più ritardare ad usare ogni possibil mezzo per pregare S. D. M. acciò si degni di lasciarsi placare, a fine non solo di tener lontano da questa Città ogni pericolo di peste ma quella rimuovere del tutto dalle vicine contrade, città, paesi, ne quali si attrova e va progredendo: Ritrovandosi in questa Città di Venezia li corpi de' due Santi, che hanno avuto particolar grazia dal Sig.^e Dio di sanare e liberare non solo le particolari persone, ma le Terre e Provincie intiere dalla peste ad essi in simil necessità ricorse; quello cioè di S. Rocco, e quello del B. Lorenzo Giustiniano I. Patr.^{ca} di questa città: il primo con l'aver ottenuto più volte la liberazione di Venezia dall' altre pestilenze passate, ed il secondo, cioè esso B. Lorenzo avendo 150 anni sono, ad un semplice voto che a lui fecero 225 appestati di Lazzaretto, quelli di subito liberati dalla peste; e 5 anni sono liberata del tutto la città di Palermo da una mortalissima pestilenza, che per ciò con quel Senato se lo ha' eletto in Protettore e Santo tutelare: M.^r Ill.^o e R.^{mo} Pa.^{ca} incontrando il pio desiderio di questa Ser.^{ma} Rep. e la deliberazione dell' Eccl.^{mo} Senato delli 22 del corrente ha ordinato, che nelle due Chiese, nelle quali si trovano li Corpi di detti Santi, si facciano le seguenti devozioni e processioni nel modo infrascritto, cioè:

I. Di trasferirsi S. S. Ill.^{ma} in persona Martedì prossimo, che sarà alli 2 di Luglio, insieme con il suo Clero Patr.^{le} la mattina verso le 11 ore alla Chiesa di S. Rocco, e quivi all' Altare dove riposa il Corpo di d.^o Santo celebrare la santa Messa, e dopo aprire con ogni maggior divozione, lu-